Ogni mese con MARIA

MARZO

Il mese di marzo ci fa vivere il grande mistero dell'Incarnazione del Verbo: il Figlio di Dio, per mezzo del quale tutto è stato creato, si fa creatura nel grembo purissimo di Maria.

«Vergine e madre, figlia del tuo Figlio, umile ed alta più che creatura, termine fisso d'Eterno Consiglio» canta il poeta Dante Alighieri. La festa dell'Annunciazione è festa solenne di Gesù, è festa dell'umanità che accoglie il Creatore fatto uomo, è festa di Maria, la «piena di grazia». La celebrazione dell'Incarnazione del Figlio di Dio, (25 marzo) che precede di nove mesi esatti la festa del Natale (25 dicembre), corrisponde, giorno più o giorno meno, alla data della Pasqua, che varia ogni anno. Ci aiuta a capire che il mistero dell'Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Gesù è Mistero principale della nostra fede. La Madre di Gesù, che con il suo "sì" (fiat) ha accettato di collaborare al disegno di Dio per la salvezza dell'umanità, ci incoraggia perché anche noi diciamo il nostro "sì" fino in fondo alla volontà di Dio.

Quest'anno la solennità dell'Annunciazione coincide con il lunedì della Settimana Santa e per questo motivo viene celebrata il lunedì dopo l'ottava di Pasqua 8 aprile.

L'angelo del Signore portò l'annunzio a Maria
ed ella concepì per opera dello Spirito Santo

Eccomi, sono la serva del Signore.
Si compia in me la tua parola.

E il Verbo si fece carne.
e venne ad abitare in mezzo a noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.